

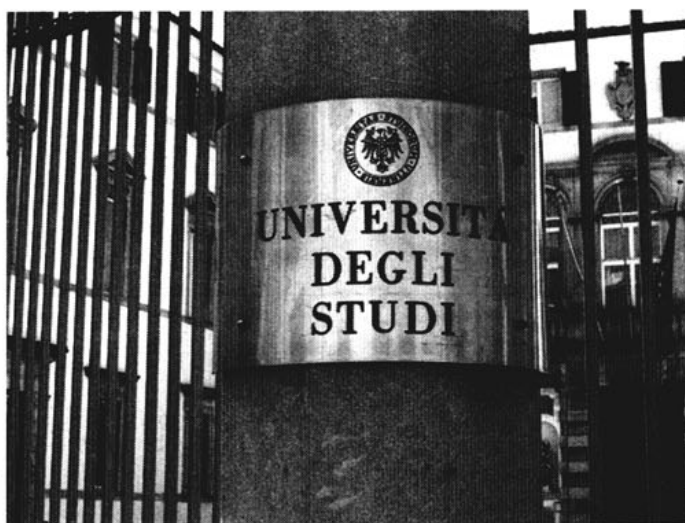
Medicina fa miracoli

Le facoltà di Medicina e Scienze della Formazione dell'Università di Udine al top della classifica annuale degli atenei italiani stilata da Censis-Repubblica.

Medici e insegnanti? Professioni delicatissime, di grande responsabilità: ecco perché la loro formazione è fondamentale. E quella che offrono le facoltà di Medicina e Scienze della Formazione ai futuri medici, chirurghi, maestri e professori è al top in Italia: a dirlo è l'ultima valutazione effettuata dal Censis per l'annuale Grande guida all'Università, diffusa in questi giorni dal quotidiano la Repubblica (www.guidauniversit.it).

Nel complesso l'Università friulana si colloca al 14° posto, per qualità di strutture, servizi, borse di studio e siti internet, fra i venti atenei statali di media dimensione (da 10mila a 20mila iscritti). Una performance meno eclatante degli anni scorsi (in parte determinata da una rivisitazione della metodologia adottata dall'istituto di ricerca), ma che conferma ai primi posti in Italia la gran parte delle dieci facoltà dell'Ateneo e l'assoluta eccellenza di alcune di esse.

Medicina e chirurgia e Scienze della formazione, come dicevamo, si confermano nuovamente al primo posto della graduatoria che prende in esame gli indicatori di produttività (persistenza fra il primo e il secondo anno, regolarità degli studenti, tasso di iscritti in corso, tasso di laureati triennali e in corso), didattica (docenti di ruolo per cre-



diti erogati e per iscritti, posti aula, età dei docenti), ricerca (capacità di realizzare progetti di ricerca scientifica) e rapporti internazionali (grado di apertura alle relazioni internazionali).

Lingue e letterature straniere, al contrario, slitta dal 1° al 3° posto. L'unica facoltà in crescita, secondo i parametri utilizzati dal Censis, risulta quella di Agraria che passa dall'undicesima all'ottava posizione. Le rimanenti facoltà, invece, tolti Giurisprudenza che si conferma al quinto posto, registrano una più o meno lieve flessione: Economia dal 10° al 14° posto; Ingegneria dal 7° al 12°; Lettere e filosofia dal 5° al 6°; Scienze matematiche, fisiche e naturali dal 5° al 7°.

Medicina veterinaria, infine, non compare in clas-

sifica in quanto la sua offerta formativa non risultava "omogenea al raggruppamento" di riferimento.

Complessivamente, l'Ateneo del Friuli registra un punteggio di 84,8, ottenuto dalla media dei giudizi relativi alle voci strutture, servizi, borse di studio e web (in cui ottiene rispettivamente i punteggi di 88, 78, 80 e 93), su una scala che va da 66 a 110.

La Guida Repubblica-Censis, esaminando il "paniere dello studente" valuta "alta" la qualità della vita offerta a studenti e docenti da Udine e dalle altre sedi dell'Università friulana e "medio-basso" il costo degli affitti per gli studenti fuori sede.

Oltre a prendere atto di come l'Ateneo svolga "un ruolo determinante per la crescita culturale, sociale

ed economica del Friuli" e di quanto "imprese private, amministrazioni pubbliche, scuole ed enti rappresentano da tempo gli interlocutori quotidiani dell'ateneo udinese, nel quadro di un ampio sistema di interazione tra università e territorio", la Grande guida all'Università sottolinea due curiosità.

Da un lato richiama l'attenzione sulla convenzione con Paris III-Sorbonne Nouvelle per il doppio titolo italo-francese nella laurea internazionale in Discipline del cinema del Dams (attivata a Gorizia e Gradiška d'Isonzo) dall'altro segnala la nascita della web radio universitaria coordinata da un'équipe di professionisti nella sede di Gorizia.

Nella stessa categoria dell'Università friulana, rientra anche quella di Trieste, che quest'anno si colloca al sesto posto con un punteggio di 92,5 e una valutazione di 108 per quanto riguarda le strutture, 84 i servizi, 80 le borse di studio e 98 il web.

Le migliori facoltà triestine risultano Scienze politiche (1° posto), Architettura e Giurisprudenza (2° posto) e Scienze matematiche, fisiche e naturali (3° posto). Nella città giuliana la qualità della vita per studenti e docenti viene valutata "media", come pure il costo degli affitti.